



## Fabrizio Di Amato

nato a Roma  
il 19 ottobre 1963

Lazio  
nominato il 31 maggio 2016 n. 2.815  
Servizi di ingegneria

È presidente di Maire Tecnimont SpA, holding di un gruppo classificato tra i principali contractor di impiantistica e ingegneria industriale su scala globale.

Laureato in scienze politiche, avvia la sua attività imprenditoriale a diciannove anni con 3 dipendenti. Consolida il Gruppo Maire Tecnimont nel corso di tre decenni, attraverso un processo di progressiva crescita interna e acquisizioni di aziende a livello nazionale e internazionale.

Nei primi vent'anni pone le basi per lo sviluppo di un gruppo d'ingegneria di medie dimensioni attivo principalmente sul mercato italiano. Nel 2004 acquisisce dal Gruppo Fiat la Fiat Engineering, attiva nei settori energia e infrastrutture civili, trasformandosi così in general contractor e iniziando ad operare anche all'estero. L'anno successivo conclude un'altra importante acquisizione, rilevando Tecnimont da Edison. Con questa operazione espande le attività del Gruppo al settore del petrolchimico e dell'oil&gas, affermandosi come leader a livello internazionale grazie ad una rete già consolidata di società e filiali in tutto il mondo. Dopo la quotazione in Borsa nel 2007, completa l'acquisizione della controllata indiana Tecnimont Private Limited con sede a Mumbai, il secondo hub ingegneristico del Gruppo dopo Milano, che rappresenta un esempio di integrazione e complementarità nelle eccellenze tecniche di continenti

diversi. Tra il 2009 e il 2010 la crescita del Gruppo Maire Tecnimont prosegue con le acquisizioni della olandese Stamicarbon, leader mondiale della tecnologia urea, e dell'italiana Kinetics Technology, process engineering contractor di eccellenza nell'oil&gas, grazie alle quali arricchisce le proprie competenze tecnologiche.

Oggi il Gruppo opera con 45 società in 30 paesi. È titolare di 1.000 brevetti, ha una quota di mercato del 30% in termini di capacità installata di impianti di poliolefine su licenza di terzi, possiede il 54% della quota di mercato nel licensing delle tecnologie urea, ed è leader nelle tecnologie per la produzione di idrogeno, del recupero zolfo e del trattamento del tail gas. Ha realizzato il più grande impianto di gas ad Abu Dhabi, 250 impianti licenziati per la produzione di urea e 140 impianti di polipropilene e polietilene nel mondo. Conta su una forza lavoro complessiva di 7.800 professionisti, dei quali oltre la metà all'estero e circa 2.000 ingegneri impegnati nell'area tecnica.

